

Anno XLV
 Luglio 1970

SOMMARIO

- 2 Prime notizie da Atlantic City
 - 2 Calendario di chiesa
 - 3 Dal mondo avventista
 - 4 L'Ostello della Gioventù Avventista Italiana
 - 7 Esperienze
 - 8 Africa in foto
 - 9 Studenti, Evangelisti, Pastori di ogni paese, UNITEVI!
 - 9 Il tempo: un dono di Dio
 - 10 Vita della chiesa
- Inserito** Il monitor


 Direttore: F. Udovicich
 Redattrice: M. T. Cesario
 Direz. e Amm. Firenze, Via Trieste, 23

ABBONAMENTI: Italia, annuale L. 1.200; Estero, L. 1.500; Via aerea, L. 2.400. Una copia, L. 100. Pubblicazione registrata al Tribunale di Firenze: n. 829 del 25.1.1954. Edizioni A.D.V., Via Trieste, 23, 50139 Firenze (Conto Corr. Post. n. 5/7662). Direttore responsabile: A. Caracciolo. Spedizione in abb. post. Gr. III/70.

Prime notizie da Atlantic City

LA 51.ma SESSIONE della Conferenza Generale tenutasi ad Atlantic City si è svolta e conclusa felicemente. In attesa di un ampio servizio che apparirà nel prossimo numero, diamo alcune brevi notizie.

La partecipazione di membri e operai è stata notevole. Sabato 13 giugno ha raggiunto la punta massima con circa 33 mila persone presenti, riunite in un solo auditorio. È stato un sabato bellissimo, il cui ricordo rimarrà a lungo vivo nella mente di tutti. Oltre ai vari messaggi, c'è sempre stato un ricco programma musicale: organo, pianoforte, orchestre, assolo di canto, duetti, quartetto, cori. Qualcosa di veramente bello e suggestivo.

Molte ed importanti sono state le decisioni prese per un più rapido e vasto progresso dell'Opera di Dio nel mondo intero.

Il fr. Pierson è stato confermato presidente della Conferenza Generale per altri cinque anni. Lo stesso è avvenuto per il tesoriere, fr. Emmerson. Il segretario, fr. W. R. Beach, per superato limite di età (68 anni), è stato sostituito dal fr. C. O. Franz, che era già membro della segreteria della Conferenza Generale. Il fr. Kohler, già tesoriere della nostra Divisione, è stato chiamato a Washington come tesoriere assistente.

Nella nostra Divisione, che d'ora innanzi assumerà il nome di Trans-Mediterranea, vi sono stati molti cambiamenti. Il nuovo presidente è il fr. C. L. Powers, già presidente della Divisione Inter-Americana. Segretario è stato eletto il fr. J. Zurcher, finora direttore del Seminario Avventista di Collonges. Tesoriere sarà il fr. S. L. Folkenberg, che viene dall'America Centrale. Il fr. Nino Bulzis è stato nominato Segretario del Dipartimento dei Giovani Missionari Volontari presso la Divisione e quindi ci lascia. Ce ne dispiace; però vediamo in questa decisione motivo di soddisfazione per la nostra Unione Italiana che fornisce un ufficiale a Berna. Gli altri nomi saranno comunicati prossimamente.

I lavori di questa Sezione, che è stata la più imponente di tutte, sono terminati. Ora si tratta di attuare le decisioni prese e di mettersi al lavoro col massimo impegno e con incondizionata consacrazione.

Silo Agnello

CALENDARIO DI CHIESA
LUGLIO

Giornata Medico-Missionaria	4
Colletta Società Missionaria	4

AGOSTO

Evangelizzazione di nuovi territori	1
Colletta Società Missionaria	1
Colletta Scuole di Chiese	29

- 2 Una nuova occasione
 - 3 Dal mondo avventista
 - 4 Una luce sulla montagna
 - 5 Una sfida alla nostra causa della temperanza
 - 6 I lavori dell'Assemblea
 - 9 I giovani in Val d'Aosta
 - 11 Vita della chiesa
 - 12 Calendario di chiesa
- Inserto Il monitore



Direttore: F. Udovicich
Redattrice: M. T. Cesario
Direz. e Amm. Firenze, Via Trieste, 23

ABBONAMENTI: Italia, annuale L. 1.200; Estero, L. 1.500; Via aerea, L. 2.400. Una copia, L. 100. Pubblicazione registrata al Tribunale di Firenze: n. 829 del 25.1.1954. Edizioni A.D.V., Via Trieste, 23, 50139 Firenze (Conto Corr. Post. n. 5/7662). Direttore responsabile: A. Caracciolo. Spedizione in abb. post. Gr. III/70.

Una nuova occasione

ANCORA POCHI giorni ed avrà inizio la Settimana di preghiera che quest'anno si svolgerà dal 7 al 14 novembre.

Passato il Congresso quadriennale dell'Unione Italiana, passata l'estate, giunto ormai l'autunno, si apre per la chiesa tutta un nuovo periodo di intensa attività di testimonianza cristiana pubblica e privata. Per questo motivo i giorni consacrati alla preghiera acquistano un significato di particolare importanza, in quanto essi offrono l'opportunità di tirare le somme, di fare il punto della situazione e di prendere quelle decisioni che ciascuno individualmente stima necessarie.

Non solo, ma è anche un'occasione che Dio ci offre di riunirci e di trascorrere un'intera settimana nella preghiera per rinnovare la comunione col cielo e per suggellare gli uni con gli altri i già esistenti vincoli di cristiana fratellanza.

L'attuale condizione generale del mondo rappresenta, ci pare, un costante richiamo ad un maggior senso di responsabilità che chiama in causa l'intera chiesa e che esige da parte di ogni credente una intensa vigilanza ed una vigorosa azione in vista degli eventi finali che rapidamente vanno profilandosi in questa nostra epoca tanto ricca di contrasti e di contraddizioni. Molti sono, purtroppo, i pericoli che minacciano il popolo di Dio a motivo dei tanti fatti che sconvolgono, ogni giorno, la nostra travagliata società. Mai forse nel corso dei secoli l'uomo si è trovato alle prese con delle situazioni analoghe alla nostra. Di qui scaturisce l'imperativo categorico della vigilanza, della intima unione con Dio, della stretta adesione ai principi del cielo, della compattezza spirituale della chiesa.

Per queste e per altre ragioni la Settimana di preghiera 1970 dovrà essere diversa da quelle che l'hanno preceduta nel senso che essa dovrebbe segnare il pieno risveglio del popolo di Dio e vedere la rinnovata consacrazione individuale a Cristo in vista di una santa crociata a favore della Verità.

Con fede e con fervore accostiamoci tutti al trono dell'Altissimo per cercare e ricevere aiuto, grazia, sapienza e vigore. Attuiamo il motto dell'apostolo Paolo: «Io sono crocifisso con Cristo e Cristo vive in me!» (Galati 2: 20), e dimostriamo tutto il valore di questa decisione attraverso una vita che risulti modellata su quella di Gesù.

Nel recare, poi, con le nostre preghiere e con la nostra consacrazione i nostri doni a Dio, facciamo di questo gesto un sacro rito di portata spirituale affinché anche in esso (cioè nelle offerte che recheremo al Signore) si riconosca l'espressione del nostro amore per la Causa della Verità in vista del glorioso avvento del Regno eterno.

Silo Agnello

SOMMARIO

- 2 Gli incontri di Settembre
 - 4 Dal mondo avventista
 - 5 Progressi dell'Opera in Polonia
 - 6 Sei settimane nel Burundi
 - 9 Due convenzioni pastorali
 - 10 Interviste inconsuete
 - 11 Esperienze
 - 12 Vita della Chiesa
 - 12 Calendario di Chiesa
- Inserto Il Monitore

Direttore: F. Udovicich
Redattrice: M. T. Cesario
Direz. e Amm. Firenze, Via Trieste, 23

ABBONAMENTI: Italia, annuale L. 1.200; Estero, L. 1.500; Via aerea, L. 2.400. Una copia, L. 100. Pubblicazione registrata al Tribunale di Firenze: n. 829 del 25.1.1954. Edizioni A.D.V., Via Trieste, 23, 50139 Firenze (Conto Corr. Post. n. 5/7662). Direttore responsabile: A. Caracciolo. Spedizione in abb. post. Gr. III/70.

Gli incontri di Settembre

OGNI quattro anni le chiese avventiste italiane sono convocate per un incontro a livello nazionale, il cosiddetto Congresso dell'Unione. Lo scorso settembre esso si è svolto a Firenze, da martedì 8 a sabato 12.

Nel numero precedente del nostro giornale abbiamo pubblicato i risultati dei lavori svolti dall'assemblea dei delegati delle varie chiese italiane in riferimento alle proposte presentate dalle tre commissioni elette dall'assemblea stessa: la commissione di nomina, la commissione delle credenziali e quella delle deliberazioni. Diamo ora altre notizie di carattere generale soprattutto per quei lettori che non hanno potuto partecipare a questo incontro.

Nell'adunanza di apertura del Congresso, il fratello Silo Agnello, presidente dell'Unione Italiana, ha illustrato il motto scelto per questa circostanza, "Vieni, Signor Gesù", ponendo l'accento sulle responsabilità della chiesa per il ritardo dello "sposo" celeste e formulando l'augurio che il Congresso potesse aprire una visione nuova per una pagina nuova nella storia del Movimento Avventista nel nostro paese. Sono seguiti i lavori preliminari che hanno portato alla formazione delle tre commissioni già citate.

Nella prima riunione serale di martedì, i fratelli Gianfranco Rossi e Domenico Visigalli hanno parlato dell'ultima Sessione della Conferenza Generale tenutasi ad Atlantic City lo scorso giugno. Sono state anche presentate delle interessanti proiezioni luminose a colori sull'avvenimento.

Nei giorni successivi, i segretari dei vari Dipartimenti hanno permesso, mediante la presentazione dei loro rapporti, la composizione di un quadro abbastanza completo degli sviluppi dell'Opera e dei progressi realizzati in Italia durante gli ultimi quattro anni. Vi hanno contribuito con dei rapporti precisi sulla loro attività anche le due maggiori istituzioni avventiste italiane, cioè l'Istituto Avventista e la Casa Editrice A.D.V. di Firenze. Sono risultati particolarmente efficaci a questo riguardo gli schemi grafici del fratello Ismaele Rimoldi sull'aumento costante delle vendite delle nostre pubblicazioni.

Durante la seconda riunione serale, quella di mercoledì, il fratello Eliseo Cupertino, missionario nel Camerun, ha illustrato alcuni aspetti della vita di quel lontano paese e gli sviluppi dell'Opera Avventista laggiù. Indossando un costume del luogo, ha anche mostrato diversi altri oggetti caratteristici.

Merita ricordare due esperienze raccontate dal fratello Beer, che è stato per tanti anni presidente della nostra Unione, durante il culto mattinale di giovedì. Esse dimostrano come Dio interviene in favore dei suoi figli fedeli. Un interessato alla verità curato dallo stesso fratello Beer ricevette la comunicazione che lo Stato gli aveva concesso un assegno mensile di 300 scellini per meriti di guerra proprio nel momento in cui la moglie poneva nella busta i primi 300 scellini di decima. In un'altra occasione Dio si è servito persino di una mosca che, caduta nel piatto, ha impedito a un nostro fratello cecoslovacco di consumare la minestra avvelenata dalla moglie.

Il fratello Giuseppe Cupertino ha preso spesso la parola interessando il pubblico anche mentre le varie com-